

## Le secolare vicenda della Collegiata di San Paolo a Veroli

### Un documentato ed appassionato studio di Don Giovanni Magnante

(A.C.) - Un grato omaggio alla parrocchia in cui è nato, da un giovane sacerdote con la passione della ricerca storica: è il volume di don Giovanni Magnante "La Collegiata di San Paolo Apostolo a Veroli. Tra ricordi e brevi citazioni di un illustre passato", presentato giovedì scorso proprio nella grande e suggestiva chiesa di Via Cavour, in un attraente quartiere medievale del centro storico verolano. L'occasione della pubblicazione di don Giovanni è venuta dalla riapertura al culto della chiesa di S. Paolo, chiusa per più di un anno per via di un fulmine che colpì il lanternino della cupola. Una chiesa che affonda le sue origini intorno al Mille e la cui lunga vicenda è ricostruita con competenza e rigorosità dall'Autore, che ha consultato allo scopo molti documenti che, in parte riportati nel testo, offrono al lettore il gusto di una indagine di archivio, suscitando altresì il desiderio di saperne di più su un tempio sacro che ha segnato buona parte della storia religiosa e civile di Veroli. All'origine del lavoro di don Magnante



c'è un dattiloscritto di don Mario Brocchi, già parroco e ultimo canonico Curato della Collegiata, che negli anni Sessanta aveva pubblicato delle sintetiche note storiche sulla chiesa. Don Giovanni è andato però a scovare tutte le fonti utilizzate, ma non sempre citate, in quel lavoro di Brocchi, dando voce a quelle poche rimaste nell'archivio parrocchiale, integrate con quelle di altri archivi e con fonti più o meno ufficiali. Ne vien fuori una accurata rico-

struzione, donata soprattutto ai suoi comparrocchiani, delle radici storiche della parrocchia, dei segreti di questa chiesa e della fede dei padri. Nelle pagine, corredate da un prezioso inserto fotografico, scorrono nomi, volti, oggetti, attività e iniziative, iconografia e tanto altro di una delle chiese più importanti di Veroli. Il pregio del lavoro sta pure nel riportare alla luce la testimonianza evangelica di personaggi come il Padre Rodolfo Mazzoli, missionario verolano che portò l'annuncio cristiano in Cina all'inizio del Novecento, e del quale si parla in una lapide della chiesa, in cui fu bat-

tezzato nel 1883. Alla presentazione del volume sono intervenuti il vescovo Boccaccio, don Sergio Reali, segretario generale della Curia, la dott.ssa Francesca Bencetti, dell'Ufficio diocesano per i Beni culturali, il prof. Paolo Scaccia Scarafoni, della Biblioteca Giovaniana di Veroli e Don Bernardino D'Aversa, parroco a Boville, presentati dall'attuale parroco Don Angelo Conti.

## E un cristiano laico racconta la sua esperienza in Terra Santa

"Sulle tracce di Cristo. Pellegrinaggio in Terra Santa", è il titolo di un volume che raccoglie il diario di viaggio e la testimonianza di un cristiano laico della nostra diocesi, che con un gruppo di pellegrini ha vissuto l'esperienza della Terra Santa tra gli ultimi giorni di dicembre 2005 e i primi di gennaio 2006. L'Autore, Vittorio Coratti, racconta quanto sperimentato dal gruppo "Amici di S. Agostino", una realtà nata oltre 30 anni fa nella comunità di Anitrella (Monte San Giovanni) grazie all'impegno di Padre Vincenzo Lolli, religioso agostiniano che oggi opera a Foligno ed è guida spirituale del monastero di Santa Rita da Cascia, il quale ha fatto da guida al pellegrinaggio di cui si racconta nel volume. Il cronista fa rivivere nelle pagine le sensazioni, le emozioni, la conversione cui spinge la visita sui luoghi di Gesù, mettendo a parte il lettore di una esperienza unica, che ha il potere di segnare una vita. Inoltre il testo ha il merito di segnalare le difficili condizioni di vita dei cristiani di Terra Santa, il cui futuro è strettamente legato al flusso dei pellegrinaggi. Nei dieci giorni del viaggio si può quasi toccare con mano il messaggio che sgorga dalla terra attraversata da Cristo e che è la culla dell'annuncio cristiano.

Il ricavato del libro (grazie a libere offerte) andrà per il progetto "Casa dell'amicizia" in Argentina, un'opera fondata dagli "Amici di S. Agostino", circolo affiliato all'ANSPI, con sede a Foligno. Ieri pomeriggio nella parrocchia di Anitrella la presentazione.

## La Lucca si prepara al cinquantenario di fondazione

Ad inizio agosto giorni speciali nella parrocchia dedicata all'Immacolata

IRIS TAGLIANTI

Dal 1956 al 2006: cinquanta anni di storia e di fede. Cade quest'anno il cinquantenario di fondazione della chiesa parrocchiale dedicata alla Beata Vergine Maria Immacolata nella frazione monticiana "La Lucca". Per molto tempo isolata e poco nota, fu l'apertura della strada che arriva a Strangolagalli a far sì che la popolosa località si aprisse socialmente e sul piano economico. Ma fu soprattutto la chiesa che rese La Lucca una realtà nuova. Da quel lontano 1956 molte cose sono cambiate a partire dalla chiesa stessa, demolita nel 1990 perché priva di fondamenta, ricostruita e inaugurata per la gioia di tutta la comunità nel 1991. Negli ultimi anni è stata costruita la piazza antistante, intitolata a San Padre Pio con sistemazione del monumento ai caduti delle due guerre mondiali. La festa in onore della Vergine Immacolata, che dal 1987 viene guidata dal parroco Don Enzo Quattrococchi, viene celebrata nella prima decade di Agosto. Si tratta di festeggiamenti molto sentiti anche dai fedeli delle zone limitrofe.

Per l'importante anniversario di fondazione, quest'anno la festa sarà speciale: la sacra Immagine della Madonna Immacolata, accompagnata dalla numerosa Confraternita intitolata alla Vergine, sarà accolta in tutte le contrade della parrocchia, rimanendo per un giorno in ognuna di essa. Le celebrazioni inizieranno lunedì 31 Luglio con la recita del Santo Rosario alle ore 20.30 e la celebrazione della Santa Messa e termineranno lunedì 7 Agosto. Durante i festeggiamenti sarà allestita, tra l'altro, una pesca di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto per le opere caritative della parrocchia. Anche quest'anno il comitato, formato da giovani volenterosi, affida il suo operato alla Vergine con la certezza di una buona riuscita del tutto.



## A Vallecorsa il culto antico della Madonna della Sanità

La città degli Ausoni si prepara alla festa del 23 luglio

ROBERTO MIRABELLA

Vallecorsa in festa per la Madonna della Sanità. Il paese rinnova il suo culto mariano domenica 23 luglio, giorno consacrato alla Vergine, con un programma religioso e civile che si snoderà per oltre una settimana. Per domenica prossima dopo la S. Messa delle ore 18, presieduta dal Rettore del Santuario mons. Elvidio Nardoni, la suggestiva processione lungo le strade del paese, con ritorno in Piazza Plebiscito per l'omelia e la benedizione finale. Il canto liturgico sarà curato dal Gruppo Corale Vallecorsa, diretto dal M° Giovanni Panella, e dal Gruppo "Santa Maria De Mattias", diretto dalla prof.ssa Margherita Cimaroli. Naturalmente non mancheranno le note festose



delle bande musicali, sia quella di Vallecorsa, diretta dal M° Benedetto Agresta, sia la banda ospite, quest'anno quella della "Città di Noicattaro", che si esibirà in concerto sinfonico, con musiche di Rossini, Verdi e Bach.

Quello del culto alla Vergine Maria sotto il titolo "della Sanità", è un culto antico che ogni anno riecheggia solennemente nella Valle per venerare un'immagine di profonda tenerezza. È l'Icona della madre e della bellezza, terrena e celeste. Il celebre affresco della Vergine torna dunque a suscitare un'emozione particolare, allo sguardo dei fedeli, in una domenica d'estate, in quella chiesa di San Martino tornata al suo antico splendore architettonico.

Editoria cattolica

## Si vendono bene a Frosinone

**La Libreria "Il Sagrato"** (Via Marcello Mastroianni, nei pressi "Mc Donald") suggerisce tre testi sul "caso Codice da Vinci":  
- Bernard Sesboué, *Il Codice da Vinci spiegato ai suoi lettori*, Editrice Queriniana;  
- Arturo Cattaneo-Massimo Introvigne, *La frode del Codice da Vinci*, Editrice LDC;  
- Marco Fasol, *Il Codice svelato*, Editrice Fede e Cultura.

**La Libreria "Il Pensiero"** (Via Marittima, nei pressi Liceo Scientifico "Severi"), consiglia invece:  
- Valentino Salvoldi, *Mostrati Madre*, Editrice LDC;  
- Livio Fanzaga, *La firma di Maria*, Editrice Sugarco;  
- Livio Fanzaga, *Attacco alla Chiesa*, Editrice Gribaudi.

## Avviso ai lettori

A seguito di decisione del vescovo Salvatore, da domenica 23 luglio la redazione delle pagine di Frosinone-Veroli-Ferentino di "Lazio Sette" sarà curata da nuovi responsabili. Un grazie sincero a quanti finora hanno collaborato e a chi ha sostenuto la diffusione di questo piccolo strumento di comunicazione. Un cordiale saluto ai lettori e un augurio a chi subentra.

(Augusto Cinelli)